

24/01/2025

ID_360

PADOVAOGGI

EAV: € 1.349
Utenti unici: 459.000

Argomento: Si parla di noi web

Link originale: <https://www.padovaoggi.it/attualita/iov-cure-oncologiche-persone-sorde-lingua-segni-videoc#...>

Sabato, 25 Gennaio 2025

Tempo nebbioso

citynews



Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Allergie, è boom di visite in Ospedale a Padova: +225% nel 2024 rispetto all'anno precedente

ATTUALITÀ

Cure oncologiche per persone sorde: lo iov attiva il video-interpretariato

Direttamente sul proprio telefono cellulare un interprete di lingua dei segni risponderà entro un minuto dalla richiesta per tradurre in videochiamata il dialogo tra paziente sordo e personale sanitario

L.P.

24 gennaio 2025 19:27



Cure oncologiche per persone sorde: lo **iov** attiva il video-interpretariato

Direttamente sul proprio telefono cellulare un interprete di lingua dei segni risponderà entro un minuto dalla richiesta per tradurre in videochiamata il dialogo tra paziente sordo e personale sanitario

In Veneto, sono oltre 3.500 le persone sorde che utilizzano la lingua dei segni. Per queste, il canale uditivo non può essere il mezzo tramite il quale ricevere ed elaborare informazioni e ciò può ostacolare la comunicazione con l'ambiente sociale. Con il nuovo anno lo **iov**-Irccs ha attivato un nuovo servizio per facilitare l'accesso alle cure oncologiche per i pazienti sordi. La persona con disabilità uditiva o sorda, inquadrando un QR code, potrà accedere immediatamente al servizio di video-interpretariato in Lingua dei Segni italiana (LIS) direttamente sul proprio telefono cellulare: un interprete di lingua dei segni risponderà entro 1 minuto dalla richiesta per tradurre in videochiamata il dialogo tra paziente sordo e personale dello **iov**. Il servizio è gratuito, senza necessità di prenotazione, ed è attivo tutti i giorni in tutte le sedi dell'**Istituto Oncologico Veneto**, a Padova, Schiavonia e a Castelfranco Veneto. Il QR code da inquadrare è riportato in tutte le locandine che sono state distribuite nei principali punti di accesso per l'utenza (ambulatori, CUP, reparti) e sul sito web dello **iov**.

Il servizio, inoltre, può essere attivato dai

tablet forniti appositamente in dotazione all'Istituto. Dal sito dello **iov**, le persone sorde possono anche avviare una telefonata (per esempio ad ambulatori, CUP, reparti, sportelli, ospedali e URP), sempre in videochiamata con l'interprete di LIS che traduce la comunicazione. "Ci muoviamo - dichiara il Direttore Generale dello **iov**, dottoressa Maria Giuseppina Bonavina - nel solco di una strada già intrapresa dal nostro Istituto che poggia sui pilastri dell'inclusività e di un migliore rapporto tra medico e paziente. Lavoriamo quotidianamente sull'abbattimento di barriere con l'obiettivo di facilitare la comunicazione e il rapporto con i nostri pazienti con disabilità. Una delle missioni importanti dello **iov** è quella di favorire l'accesso e l'erogazione dei nostri servizi a tutti, indistintamente. Lo stress che comporta avere un problema oncologico nei pazienti con disabilità non deve essere sommato a problemi di comunicazione o di approccio alla nostra struttura."

È anche attiva, per gli utenti che non volessero utilizzare lo smartphone, la possibilità di prenotare il servizio (a distanza, con un tablet messo a disposizione dall'Istituto, o in presenza) attraverso la mail lis@iov.veneto.it. Questa importante iniziativa rientra nel progetto "E-Inclusion", realizzato con il contributo del Ministero per le Disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e promosso e coordinato dalla Regione del Veneto, e ha come obiettivo l'inclusione e

l'integrazione delle persone con disabilità uditiva o sorde, e delle loro famiglie, tramite anche la promozione e diffusione della lingua dei segni nelle strutture sanitarie e nei servizi sociosanitari territoriali dell'intera Regione del Veneto. "Grazie a questo servizio - aggiunge il Direttore Sanitario dello IOV, dottoressa Anna Maria Saieva - vogliamo abbattere le barriere

linguistiche che possono far sentire i pazienti oncologici sordi ancora più vulnerabili o non compresi. Ogni nostro assistito deve poter contare sulla piena comprensione e, per quanto riguarda questo servizio, lo realizziamo in collaborazione con interpreti specializzati che garantiscono un dialogo efficace, chiaro e rispettoso della privacy."